

Presidio dei sindacati sotto la sede delle Agenzie Allianz Lloyd Adriatico in via Zarotto

Agenti assicurativi sul piede di guerra

Nel mirino il presidente nazionale di Sna, che non applica il contratto

Il contratto è stato firmato il 4 febbraio 2011, ma di applicarlo, l'associazione agenti Sna, sembra non ne voglia assolutamente sapere. Per questo ieri i sindacati riuniti Cisl Cgil e Uil hanno protestato davanti alla sede delle Agenzie Allianz Lloyd Adriatico Parma, in via Zarotto, per difendere la categoria degli impiegati nel settore delle agenzie in appalto e richiedere che venga rispettato il contratto nazionale.

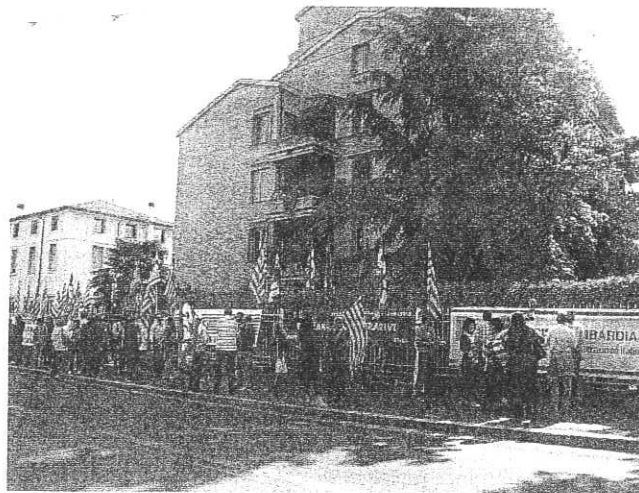
Secondo i lavoratori e i sindacati, le politiche dei maggiori gruppi assicurativi italiani, che interessano il comparto, starebbero procurando effetti pesantissimi sui posti di lavoro, con decine di licenziamenti, contratti di solidarietà e richieste di cassa integrazione. E in tutto questo, nemmeno le minime garanzie che sarebbero previste dal contratto verrebbero rispettate. Infatti, una volta firmato il nuovo contratto collettivo, lo scorso 4 febbraio, i problemi, invece che essersi risolti, sarebbero aumentati, perché il contratto non verrebbe nemmeno rispettato. Quando si dice oltre il danno, anche la beffa.

La prima puntata della rivolta è andata in scena a Parma perché nel mirino ci sarebbe proprio un parmigiano, Giovanni Metti, presidente della Sna a livello nazionale, che con la sua associazione si rifiuterebbe da tempo di applicare il contratto nazionale. Per questo ieri delegazioni sindacali da tutta Italia sono arrivate proprio a Parma, sotto la sede di via Zarotto, per denunciare una situazione diventata ormai inso-

stenibile.

«Quello di oggi non sarà l'unico presidio - spiega Giovanni Casiroli, segretario nazionale Fiba Cisl - faremo sentire la nostra voce anche a Bologna e in altre sedi d'Italia».

Sono oltre 70 mila i lavoratori che si trovano in queste condizioni, e la maggior parte di essi, circa il 90 per cento, sono donne che percepiscono uno stipendio molto basso, e che aspettano il rinnovo del contratto nazionale da due anni e mezzo per avere maggiori tutele e garanzie. Ma anche la firma del contratto non riesce a garantire condizioni migliori per loro. (s. b.)



Il presidio dei lavoratori davanti alla sede di via Zarotto

Niente applicazione del contratto per i primi, futuro incerto per gli altri In agitazione agenti assicurativi e lavoratori del Teatro Regio

Cgil, Cisl e Uil hanno protestato davanti alla sede delle Agenzie Allianz Lloyd Adriatico Parma per chiedere il rispetto del contratto nazionale dei dipendenti. Nel mirino proprio un parmigiano, Giovanni Metti, presidente nazionale della Sna, associazione che rifiuterebbe da tempo di applicare il contratto nazionale. Ma in agitazione sono anche i lavoratori del Teatro Regio. L'incertezza sul Festival Verdi si traduce in un futuro incerto.



La protesta Allianz Lloyd Adriatico